

# **Itinerario sociopolitico 2019-20**

## **“Lo sviluppo è il nuovo nome della pace”**

### **Quarto incontro**

### **22 febbraio, Seminario di Nola**

#### **La Parola di Dio**

##### **Matteo 5:38-48**

**38** Avete inteso che fu detto: *Occhio per occhio e dente per dente*; **39** ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi se uno ti percuote la guancia destra, tu porgigli anche l'altra; **40** e a chi ti vuol chiamare in giudizio per toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. **41** E se uno ti costringerà a fare un miglio, tu fanne con lui due. **42** Da' a chi ti domanda e a chi desidera da te un prestito non volgere le spalle.

**43** Avete inteso che fu detto: *Amerai il tuo prossimo* e odierai il tuo nemico; **44** ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, **45** perché siate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti.

**46** Infatti se amate quelli che vi amano, quale merito ne avete? Non fanno così anche i pubblicani?

**47** E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? **48** Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.

#### **Dalla Populorum progressio (Paolo VI, Enciclica, 1967)**

76. Le disuguaglianze economiche, sociali e culturali troppo grandi tra popolo e popolo provocano tensioni e discordie, e mettono in pericolo la pace. Come dicevamo ai padri conciliari al ritorno dal nostro viaggio di pace all'ONU: "La condizione delle popolazioni in via di sviluppo deve formare l'oggetto della nostra considerazione; diciamo meglio, la nostra carità per i poveri che si trovano nel mondo - e sono legione infinita - deve divenire più attenta, più attiva, più generosa". Combattere la miseria e lottare contro l'ingiustizia, è promuovere, insieme con il miglioramento delle condizioni di vita, il progresso umano e spirituale di tutti, e dunque il bene comune dell'umanità. La pace non si riduce a un'assenza di guerra, frutto dell'equilibrio sempre precario delle forze. Essa si costruisce giorno per giorno, nel perseguimento d'un ordine voluto da Dio, che comporta una giustizia più perfetta tra gli uomini.

#### *Uscire dall'isolamento*

77. Artefici del loro proprio sviluppo, i popoli ne sono i primi responsabili. Ma non potranno realizzarlo nell'isolamento. Accordi regionali tra popoli deboli per sostenersi vicendevolmente, intese più ampie per venir loro in aiuto, convenzioni più ambiziose tra gli uni e gli altri, volte a stabilire programmi concertati: sono le tappe di questo cammino dello sviluppo che conduce alla pace.

#### *Verso un'autorità mondiale efficace*

78. Questa collaborazione internazionale a vocazione mondiale postula delle istituzioni che la preparino, la coordinino e la reggano, fino a costituire un ordine giuridico universalmente riconosciuto. Di tutto cuore Noi incoraggiamo le organizzazioni che hanno preso in mano questa collaborazione allo sviluppo, e auspichiamo che la loro autorità s'accresca. "La vostra vocazione - dicevamo ai rappresentanti delle Nazioni Unite a New York - è di far fraternizzare, non già alcuni popoli, ma tutti i popoli... Chi non vede la necessità di arrivare in tal modo progressivamente a instaurare una autorità mondiale in grado d'agire efficacemente sul piano giuridico e politico?".

#### *Fondate speranze in un mondo migliore*

79. Certuni giudicheranno utopistiche siffatte speranze. Potrebbe darsi che il loro realismo pecchi per difetto, e ch'essi non abbiano percepito il dinamismo d'un mondo che vuol vivere più fraternamente, e che, malgrado le sue ignoranze, i suoi errori, e anche i suoi peccati, le sue ricadute nella barbarie e le sue lunghe divagazioni fuori della via della salvezza, si avvicina lentamente, anche senza rendersene conto, al suo Creatore. Questo cammino verso una crescita di umanità richiede sforzo e sacrificio: ma la stessa sofferenza, accettata per amore dei fratelli, è portatrice di progresso per tutta la famiglia umana. I cristiani sanno che l'unione al sacrificio del Salvatore contribuisce all'edificazione del corpo di Cristo nella sua pienezza: il popolo di Dio coadunato.

#### *Tutti solidali*

80. In questo cammino siamo tutti solidali. A tutti perciò abbiamo voluto ricordare la vastità del dramma e l'urgenza dell'opera da compiere. L'ora dell'azione è già suonata: la sopravvivenza di tanti bambini innocenti, l'accesso a una condizione umana di tante famiglie sventurate, la pace del mondo, l'avvenire della civiltà sono in gioco. A tutti gli uomini e a tutti i popoli di assumersi le loro responsabilità.

#### **Dalla Laudato si' (Francesco, Enciclica, 2015)**

176. Non solo ci sono vincitori e vinti tra i Paesi, ma anche all'interno dei Paesi poveri, in cui si devono identificare diverse responsabilità. Perciò, le questioni relative all'ambiente e allo sviluppo economico non si possono più impostare solo a partire dalle differenze tra i Paesi, ma chiedono di porre attenzione alle politiche nazionali e locali.

177. Dinanzi alla possibilità di un utilizzo irresponsabile delle capacità umane, sono funzioni improrogabili di ogni Stato quelle di pianificare, coordinare, vigilare e sanzionare all'interno del proprio territorio. La società, in che modo ordina e custodisce il proprio divenire in un contesto di costanti innovazioni tecnologiche? Un fattore che agisce come moderatore effettivo è il diritto, che stabilisce le regole per le condotte consentite alla luce del bene comune. I limiti che deve imporre una società sana, matura e sovrana sono attinenti a previsione e precauzione, regolamenti adeguati, vigilanza sull'applicazione delle norme, contrasto della corruzione, azioni di controllo operativo sull'emergere di effetti non desiderati dei processi produttivi, e intervento opportuno di fronte a rischi indeterminati o potenziali. Esiste una crescente giurisprudenza orientata a ridurre gli effetti inquinanti delle attività imprenditoriali. Ma la struttura politica e istituzionale non esiste solo per evitare le cattive pratiche, bensì per incoraggiare le buone pratiche, per stimolare la creatività che cerca nuove strade, per facilitare iniziative personali e collettive.

178. Il dramma di una politica focalizzata sui risultati immediati, sostenuta anche da popolazioni consumiste, rende necessario produrre crescita a breve termine. Rispondendo a interessi elettorali, i governi non si azzardano facilmente a irritare la popolazione con misure che possano intaccare il livello di consumo o mettere a rischio investimenti esteri. La miope costruzione del potere frena

l'inserimento dell'agenda ambientale lungimirante all'interno dell'agenda pubblica dei governi. Si dimentica così che «il tempo è superiore allo spazio» [\[130\]](#), che siamo sempre più fecondi quando ci preoccupiamo di generare processi, piuttosto che di dominare spazi di potere. La grandezza politica si mostra quando, in momenti difficili, si opera sulla base di grandi principi e pensando al bene comune a lungo termine. Il potere politico fa molta fatica ad accogliere questo dovere in un progetto di Nazione.

179. In alcuni luoghi, si stanno sviluppando cooperative per lo sfruttamento delle energie rinnovabili che consentono l'autosufficienza locale e persino la vendita della produzione in eccesso. Questo semplice esempio indica che, mentre l'ordine mondiale esistente si mostra impotente ad assumere responsabilità, l'istanza locale può fare la differenza. E' lì infatti che possono nascere una maggiore responsabilità, un forte senso comunitario, una speciale capacità di cura e una creatività più generosa, un profondo amore per la propria terra, come pure il pensare a quello che si lascia ai figli e ai nipoti. Questi valori hanno radici molto profonde nelle popolazioni aborigene. Poiché il diritto, a volte, si dimostra insufficiente a causa della corruzione, si richiede una decisione politica sotto la pressione della popolazione. La società, attraverso organismi non governativi e associazioni intermedie, deve obbligare i governi a sviluppare normative, procedure e controlli più rigorosi. Se i cittadini non controllano il potere politico – nazionale, regionale e municipale – neppure è possibile un contrasto dei danni ambientali. D'altra parte, le legislazioni municipali possono essere più efficaci se ci sono accordi tra popolazioni vicine per sostenere le medesime politiche ambientali.

180. Non si può pensare a ricette uniformi, perché vi sono problemi e limiti specifici di ogni Paese e regione. È vero anche che il realismo politico può richiedere misure e tecnologie di transizione, sempre che siano accompagnate dal disegno e dall'accettazione di impegni graduali vincolanti. Allo stesso tempo, però, in ambito nazionale e locale c'è sempre molto da fare, ad esempio promuovere forme di risparmio energetico. Ciò implica favorire modalità di produzione industriale con massima efficienza energetica e minor utilizzo di materie prime, togliendo dal mercato i prodotti poco efficaci dal punto di vista energetico o più inquinanti. Possiamo anche menzionare una buona gestione dei trasporti o tecniche di costruzione e di ristrutturazione di edifici che ne riducano il consumo energetico e il livello di inquinamento. D'altra parte, l'azione politica locale può orientarsi alla modifica dei consumi, allo sviluppo di un'economia dei rifiuti e del riciclaggio, alla protezione di determinate specie e alla programmazione di un'agricoltura diversificata con la rotazione delle colture. È possibile favorire il miglioramento agricolo delle regioni povere mediante investimenti nelle infrastrutture rurali, nell'organizzazione del mercato locale o nazionale, nei sistemi di irrigazione, nello sviluppo di tecniche agricole sostenibili. Si possono facilitare forme di cooperazione o di organizzazione comunitaria che difendano gli interessi dei piccoli produttori e preservino gli ecosistemi locali dalla depredazione. È molto quello che si può fare!

181. È indispensabile la continuità, giacché non si possono modificare le politiche relative ai cambiamenti climatici e alla protezione dell'ambiente ogni volta che cambia un governo. I risultati richiedono molto tempo e comportano costi immediati con effetti che non potranno essere esibiti nel periodo di vita di un governo. Per questo, senza la pressione della popolazione e delle istituzioni, ci saranno sempre resistenze ad intervenire, ancor più quando ci siano urgenze da risolvere. Che un politico assuma queste responsabilità con i costi che implicano, non risponde alla logica efficientista e "immediatista" dell'economia e della politica attuali, ma se avrà il coraggio di farlo, potrà nuovamente riconoscere la dignità che Dio gli ha dato come persona e lascerà, dopo il suo passaggio in questa storia, una testimonianza di generosa responsabilità. Occorre dare maggior spazio a una sana politica, capace di riformare le istituzioni, coordinarle e dotarle di buone pratiche, che permettano di superare pressioni e inerzie viziose. Tuttavia, bisogna aggiungere che i migliori dispositivi finiscono per soccombere quando mancano le grandi mete, i valori, una comprensione

umanistica e ricca di significato, capaci di conferire ad ogni società un orientamento nobile e generoso.

## Incontro con Asvis

L'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile** (ASviS) è nata il 3 febbraio del 2016, su iniziativa della Fondazione Unipolis e dell'Università di Roma "Tor Vergata", per far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e per mobilitarli allo scopo di realizzare gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

L'**Alleanza riunisce attualmente oltre 220 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile**, quali:

- associazioni rappresentative delle parti sociali (associazioni imprenditoriali, sindacali e del Terzo Settore);
- reti di associazioni della società civile che riguardano specifici Obiettivi (salute, benessere economico, educazione, lavoro, qualità dell'ambiente, uguaglianza di genere, ecc.);
- associazioni di enti territoriali;
- università e centri di ricerca pubblici e privati, e le relative reti;
- associazioni di soggetti attivi nei mondi della cultura e dell'informazione;
- fondazioni e reti di fondazioni;
- soggetti italiani appartenenti ad associazioni e reti internazionali attive sui temi dello sviluppo sostenibile.

La **missione** dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) è quella di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, mettendo in rete coloro che si occupano già di aspetti specifici ricompresi negli Obiettivi di sviluppo sostenibile (*Sustainable Development Goals* - SDGs nell'acronimo inglese), allo scopo di:

- favorire lo sviluppo di una **cultura della sostenibilità** a tutti i livelli, orientando a tale scopo i modelli di produzione e di consumo;
- **analizzare le implicazioni e le opportunità per l'Italia** legate all'Agenda per lo sviluppo sostenibile;
- **contribuire alla definizione di una strategia italiana per il conseguimento degli SDGs** (anche utilizzando strumenti analitici e previsivi che aiutino la definizione di politiche per lo sviluppo sostenibile) e alla **realizzazione di un sistema di monitoraggio** dei progressi dell'Italia verso gli SDGs.

Gli **obiettivi specifici** dell'Alleanza sono i seguenti:

- sensibilizzare gli operatori pubblici e privati, la pubblica opinione e i singoli cittadini sull'Agenda per lo sviluppo sostenibile, favorendo anche una conoscenza diffusa delle tendenze in atto rispetto agli SDGs e di quelle attese per il futuro attraverso l'impiego di tutti i mezzi di comunicazione;
- proporre politiche volte al raggiungimento degli SDGs ed esprimere opinioni riguardo a possibili interventi legislativi, con particolare riferimento al superamento dei divari esistenti

tra le diverse regioni del nostro Paese e delle disuguaglianze tra i diversi gruppi socio-economici;

- promuovere un programma di educazione allo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle giovani generazioni;
- stimolare la ricerca e l'innovazione per lo sviluppo sostenibile, promuovendo la diffusione di buone pratiche sviluppate all'estero e in Italia e di proposte innovative che vengono dal sistema della ricerca per favorire la sperimentazione su scala locale e nazionale, l'adozione da parte delle imprese e della pubblica amministrazione;
- contribuire alla predisposizione di adeguati strumenti di monitoraggio per il conseguimento degli Obiettivi in Italia, con riferimento anche a gruppi di stakeholder specifici (imprese) e a contesti territoriali locali (comunità e città), valorizzando al massimo i sistemi esistenti, quali gli indicatori del Benessere Equo e Sostenibile (BES);
- promuovere lo sviluppo di strumenti analitici utili per valutare l'impatto delle politiche economiche, sociali e ambientali e ridurre al massimo i costi della transizione alla sostenibilità, individuando i trade-off esistenti tra diverse politiche e proponendo interventi per renderli più favorevoli.

## **Agenda 2030: gli obiettivi (Goal)**

L'elenco dei 17 Sustainable Development Goals (SDGs) e dei 169 Target che li sostanziano, approvati dalle Nazioni Unite.

### **Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs)**

Goal 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo

Goal 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Goal 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze

Goal 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie

Goal 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Goal 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti

Goal 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile

Goal 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni

Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Goal 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Goal 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze

Goal 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Goal 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica

Goal 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli

Goal 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

DI SEGUITO I DATI DELLA CAMPANIA RISPETTO ALL'AGENDA 2030

# Campania

Indicatori	Valori			Confronti	
	Campania	Mezzogiorno	Italia	Rip.	Italia
Goal 1	<b>SDG 1.2.1 - Percentuale di popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà nazionale, per sesso ed età</b>				
	Incidenza di povertà relativa individuale (Istat, 2017, %, Polarità negativa)	27,5	28,2	15,6	
	<b>SDG 1.2.2 - Percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà (in tutte le sue dimensioni) in base alle definizioni nazionali</b>				
	Percentuale di popolazione che vive in condizione di povertà o esclusione sociale (Istat, 2017, %, Polarità negativa)	46,3	44,4	28,9	
	Grave deprivazione materiale (Istat, 2017, %, Polarità negativa)	18,6	16,5	10,1	
	Molto bassa intensità lavorativa (Istat, 2017, %, Polarità negativa)	23,5	20,2	11,8	
	Rischio di povertà (Istat, 2017, %, Polarità negativa)	34,3	33,1	20,3	
	<b>SDG 1.4.1 - Percentuale di popolazione/famiglie con accesso ai servizi di base</b>				
	Famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione di acqua (Istat, 2018, %, Polarità negativa)	17,8	21,2	10,4	
	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per la continuità del servizio elettrico (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	89,6	90,4	93,0	
	Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono (Istat, 2018, %, Polarità negativa)	48,8	37,7	32,4	
	Conferimento dei rifiuti urbani in discarica (Ispra, 2017, %, Polarità negativa)	3,3	40,2	23,4	
	Tasso di sovraccarico del costo della casa (Istat, 2017, %, Polarità negativa)	13,7	10,2	8,2	
	Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	69,7	68,5	73,7	
	Persone di 6 anni e più che usano il cellulare almeno qualche volta l'anno (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	89,6	90,0	91,6	
	<b>SDG 1.5.1 - Numero di decessi, dispersi e persone colpite da disastri per 100.000 persone</b>				
	Popolazione esposta al rischio di frane (Ispra, 2017, %, Polarità negativa)	5,3	3,2	2,2	
	Popolazione esposta al rischio di alluvioni (Ispra, 2017, %, Polarità negativa)	4,6	3,2	10,4	
Goal 2	<b>SDG 2.2.2 - Prevalenza della malnutrizione (peso per altezza &gt; +2 o &lt; -2 deviazioni standard dalla media dei WHO Child Growth Standards) tra i bambini sotto i 5 anni di età, per tipo (Deperimento ed Eccesso di peso)</b>				
	Eccesso di peso o obesità tra i minori da 6 a 17 anni di età (Istat, 2016/17, %, Polarità negativa)	35,2	30,1	24,2	
	Eccesso di peso (Istat, 2018, %, Polarità negativa)	51,7	49,6	44,8	
	<b>SDG 2.3.1 - Volume della produzione per unità di lavoro, per classi di dimensione dell'azienda agricola/forestale/zootecnica</b>				
	Produzione per unità di lavoro delle aziende agricole (Istat - CREA, 2015, euro, Polarità positiva)	51.528	39.439	53.228	
	<b>SDG 2.4.1 - Quota di superficie agricola destinata all'agricoltura sostenibile e produttiva</b>				
	Quota di superficie agricola utilizzata (SAU) investita da coltivazioni biologiche (Istat, 2016, %, Polarità positiva)	5,1	16,2	12,3	
	Fertilizzanti distribuiti in agricoltura (Istat, 2017, kg/ha, Polarità negativa)	338,5	223,4	525,6	
	Prodotti fitosanitari distribuiti in agricoltura (Istat, 2017, kg/ha, Polarità negativa)	23,3	9,6	13,0	
	Indice di crescita delle coltivazioni biologiche (Mipaaf/Sinab, 2017, Numeri indici (base 2010=100), Polarità positiva)	227,2	176,2	171,4	
	Emissioni di ammoniaca prodotte dal settore agricolo (ISPRA, 2015, tonn, Polarità negativa)	16.558,6	71.761,3	343.932,2	



Indicatori	Valori			Confronti	
	Campania	Mezzogiorno	Italia	Rip.	Italia
<b>SDG 3.2.1 - Tasso di mortalità sotto i 5 anni</b>					
Probabilità di morte sotto i 5 anni (Istat, 2017, per 1.000, Polarità negativa)	3,69	3,96	3,45		
<b>SDG 3.2.2 - Tasso di mortalità neonatale</b>					
Tasso di mortalità neonatale (Istat, 2016, per 1.000, Polarità negativa)	2,46	2,43	2,00		
<b>SDG 3.3.1 - Numero di nuove infezioni da HIV per 1.000 persone non infette, per sesso, età e gruppi di popolazione</b>					
Incidenza delle infezioni da HIV per 100.000 residenti (per regione di residenza) (Istituto Superiore di Sanità, 2017, per 100.000, Polarità negativa)	4,2	4,3	5,7		
<b>SDG 3.4.1 - Tasso di mortalità attribuita a malattie cardiovascolari, cancro, diabete o malattie respiratorie croniche</b>					
Tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte tra 30-69 anni (Istat, 2016, per 100.000, Polarità negativa)	288,1	246,0	223,3		
Speranza di vita in buona salute alla nascita (Istat, 2017, numero medio di anni, Polarità positiva)	56,4	56,2	58,7		
<b>SDG 3.4.2 - Tasso di mortalità per suicidio</b>					
Tasso standardizzato di mortalità per suicidio (Istat, 2016, per 100.000, Polarità negativa)	3,3	4,9	5,8		
<b>SDG 3.5.2 - Consumo dannoso di alcol, definito in base al contesto nazionale, come il consumo di alcol pro capite (per la popolazione di età compresa tra 15 anni e più) in un anno in litri di alcol puro</b>					
Alcol (Istat, 2017, %, Polarità negativa)	12,0	13,5	16,7		
<b>SDG 3.6.1 - Tasso di mortalità per incidenti stradali</b>					
Tasso di mortalità per incidente stradale (Istat, 2017, per 100.000, Polarità negativa)	4,1	4,7	5,4		
Numero morti in incidente stradale (Istat, 2017, valori assoluti, Polarità negativa)	242	1.005	3.378		
Tasso di lesività grave in incidente stradale (Ministero della Salute, 2017, per 100.000, Polarità negativa)	23,0	27,0	28,6		
<b>SDG 3.7.1 - Percentuale di donne in età riproduttiva (15-49 anni) che hanno soddisfatto il loro bisogno di pianificazione familiare con metodi moderni</b>					
Domanda di contraccezione soddisfatta con metodi moderni (Istat, 2013, %, Polarità positiva)	59,5	60,4	67,2		
<b>SDG 3.7.2 - Quozienti specifici di fecondità per età per 1000 donne tra i 10 e i 14 anni e tra i 15 e i 19 anni</b>					
Quozienti specifici di fecondità per età per 1000 donne tra i 10 e i 14 anni (Istat, 2017, per 1.000, Polarità negativa)	0,063	0,049	0,022		
Quozienti specifici di fecondità per età per 1000 donne tra i 15 e i 19 anni (Istat, 2017, per 1.000, Polarità negativa)	31,3	30,5	21,7		
<b>SDG 3.9.3 - Tasso di mortalità attribuita ad avvelenamento accidentale</b>					
Tasso standardizzato di mortalità per avvelenamento accidentale (Istat, 2016, per 100.000, Polarità negativa)	0,32	0,28	0,40		
<b>SDG 3.a.1 - Consumo di tabacco relativo alle persone di 15 anni e più, standardizzato per età</b>					
Proporzione standardizzata di persone di 15 anni e più che dichiarano di fumare attualmente (Istat, 2017, %, Polarità negativa)	21,1	19,7	20,2		
<b>SDG 3.b.1 - Percentuale della popolazione coperta da tutti i vaccini inclusi nel programma nazionale</b>					
Copertura vaccinale antinfluenzale età 65+ (Ministero della Salute, 2017/2018, per 100 abitanti, Polarità positiva)	57,4		52,7		
Copertura vaccinale in età pediatrica: polio (Ministero della Salute, 2017, per 100 abitanti, Polarità positiva)	95,4		94,6		
Copertura vaccinale in età pediatrica: morbillo (Ministero della Salute, 2017, per 100 abitanti, Polarità positiva)	92,0		91,8		
Copertura vaccinale in età pediatrica: rosolia (Ministero della Salute, 2017, per 100 abitanti, Polarità positiva)	92,0		91,8		
<b>SDG 3.c.1 - Densità e distribuzione dei professionisti sanitari</b>					
Medici (IQVIA ITALIA, 2018, per 1.000, Polarità positiva)	3,8	4,0	4,0		
Infermieri e ostetriche (Co.Ge.A.P.S. (Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie), 2018, per 1.000, Polarità positiva)	4,8	5,4	5,8		
Dentisti (Co.Ge.A.P.S. (Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie), 2018, per 1.000, Polarità positiva)	0,7	0,8	0,8		



Indicatori	Valori			Confronti	
	Campania	Mezzogiorno	Italia	Rip.	Italia
Goal 4	<b>SDG 4.1.1 - Percentuale di bambini e giovani: (a) con livello Isced 2/3; (b) alla fine della scuola primaria; e (c) alla fine della scuola secondaria inferiore che raggiunge un livello di competenza minima in (i) lettura e (ii) matematica, per sesso</b>				
	Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente di competenza alfabetica (Servizio Statistico INVALSI, Totale, %, Polarità negativa)	50,2	45,2	34,4	
	Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente di competenza numerica (Servizio Statistico INVALSI, Totale, %, Polarità negativa)	60,3	54,5	40,1	
	Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente di comprensione all'ascolto (listening) della lingua inglese (Servizio Statistico INVALSI, Totale, %, Polarità negativa)	65,8	64,4	43,7	
	Percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente di comprensione della lettura (reading) della lingua inglese (Servizio Statistico INVALSI, Totale, %, Polarità negativa)	42,9	39,5	26,1	
	Percentuale di studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado che non raggiungono un livello sufficiente di competenza alfabetica (Servizio Statistico INVALSI, Totale, %, Polarità negativa)	44,6	45,0	33,5	
	Percentuale di studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado che non raggiungono un livello sufficiente di competenza numerica (Servizio Statistico INVALSI, Totale, %, Polarità negativa)	57,9	56,8	41,6	
	<b>SDG 4.2.2 - Tasso di partecipazione ad un percorso strutturato di apprendimento (un anno prima dell'inizio ufficiale della primaria), per sesso</b>				
	Tasso di partecipazione alle attività educative (scuola dell'infanzia e primo anno della primaria) per i 5-enni (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 2017, %, Polarità positiva)	100,0	98,4	95,7	
	<b>SDG 4.3.1 - Tasso di partecipazione di giovani e adulti all'istruzione e alla formazione non formale negli ultimi 12 mesi, per sesso</b>				
	Percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nei 12 mesi precedenti (Istat, 2016, %, Polarità positiva)	29,8	32,2	41,5	
	Partecipazione alla formazione continua (4 settimane) (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	5,7	5,9	8,1	
	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (Istat, 2018, %, Polarità negativa)	18,5	18,8	14,5	
	Alunni con disabilità: scuola dell'infanzia (Sistema Informativo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (SIMPI), 2016, %, Polarità non definibile)	1,4	1,4(*)	1,5	
	Alunni con disabilità: scuola primaria (Sistema Informativo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (SIMPI), 2016, %, Polarità non definibile)	3,1	3,0(*)	3,2	
	Alunni con disabilità: scuola secondaria di primo grado (Sistema Informativo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (SIMPI), 2016, %, Polarità non definibile)	3,6	3,6(*)	3,9	
	Alunni con disabilità: scuola secondaria di secondo grado (Sistema Informativo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (SIMPI), 2016, %, Polarità non definibile)	2,0	2,3(*)	2,3	
	<b>SDG 4.4.1 - Percentuale di giovani e adulti con competenze nell'informazione e della comunicazione (ICT), per tipo di competenza</b>				
	Competenze digitali (Istat, 2016, %, Polarità positiva)	11,8	13,3	19,5	
	<b>SDG 4.6.1 - Proporzioni di popolazione per classi d'età che ha raggiunto almeno un livello funzionale nelle competenze di (a) lettura e (b) matematica, per sesso</b>				
	Laureati e altri titoli terziari (30-34 anni) (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	20,4	21,2	27,8	
	<b>SDG 4.a.1 - Percentuale di scuole con l'accesso a: (a) l'elettricità; (b) Internet per scopi pedagogici; (c) computer per scopi pedagogici; (d) infrastrutture e materiali adatti per gli studenti con disabilità; (e) acqua potabile; (f) servizi igienici separati per maschi e femmine; (g) lavabi per lavaggio delle mani (indicatori WASH)</b>				
	Scuole con alunni con disabilità per presenza postazioni informatiche adatte: scuola primaria (Istat, 2017, %, Polarità positiva)	69,5	70,9(*)	74,1	
	Scuole con alunni con disabilità per presenza postazioni informatiche adatte: scuola secondaria di primo grado (Istat, 2017, %, Polarità positiva)	76,7	75,5(*)	78,6	

Indicatori	Valori			Confronti	
	Campania	Mezzogiorno	Italia	Rip.	Italia
Goal 5	<b>SDG 5.2.1 - Proporzione di donne e ragazze (di almeno 15 anni d'età) che hanno avuto almeno un partner nella vita e sono state vittime negli ultimi 12 mesi di violenza fisica, sessuale o psicologica da parte di un partner attuale o del passato, per forma di violenza e per gruppo d'età.</b>				
	Violenza domestica sulle donne (Istat, 2014, %, Polarità negativa)	5,8	4,9	4,9	
	<b>SDG 5.2.2 - Proporzione di donne e ragazze (di almeno 15 anni d'età) che hanno subito negli ultimi 12 mesi violenza sessuale da parte di persone che non fossero i partner, per gruppo d'età e luogo dove si è perpetrata la violenza.</b>				
	Proporzione di donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un uomo non partner negli ultimi 5 anni (Istat, 2014, %, Polarità negativa)	10,0	8,5(*)	7,7	
	Centri antiviolenza: tasso sulle donne di 14 anni e più (Indagine sui servizi offerti dai Centri antiviolenza alle donne vittime, 2017, per 100.000, Polarità non definibile)	1,5	1,1	0,9	
	<b>SDG 5.4.1 - Percentuale di tempo dedicato al lavoro domestico e di cura non retribuito, per sesso, età e luogo.</b>				
	Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	57,4	65,3	73,8	
	Quota di tempo dedicato al lavoro non retribuito, domestico e di cura (Istat, 2013-2014, %, Polarità negativa)	13,1	14,0	13,5	
	Quota di tempo dedicato al lavoro volontario non retribuito (Istat, 2013-2014, %, Polarità positiva)	0,5	0,6	0,8	
	<b>SDG 5.5.1 - Proporzione di posti occupati da donne in (a) Parlamento e (b) nei governi locali.</b>				
	Donne e rappresentanza politica in Parlamento (Istat, Elaborazione su dati della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, 2018, %, Polarità positiva)	36,8	37,4	35,4	
	Donne e rappresentanza politica a livello locale (Singoli consigli regionali, 2019, %, Polarità positiva)	23,5	15,8	21,2	
	<b>SDG 5.6.1 - Proporzione di donne (di età tra 15 e 49 anni) che prendono decisioni informate su relazioni sessuali, uso degli anticoncezionali e assistenza alla salute riproduttiva.</b>				
	Tasso di abortività volontaria delle donne di 15-49 anni per 1.000 donne (Istat, 2017, per 1.000, Polarità negativa)	5,2	5,8	6,0	
	<b>SDG 5.b.1 - Proporzione di individui che posseggono un telefono cellulare, per sesso.</b>				
Goal 6	Persone di 6 anni e più che usano il cellulare almeno qualche volta l'anno (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	89,6	90,0	91,6	
	Persone di 16-74 anni che hanno usato internet negli ultimi 3 mesi almeno una volta a settimana (incluso tutti i giorni) (Istat, Totale, %, Polarità positiva)	62,9	65,2	72,4	
	<b>SDG 6.1.1 - Percentuale di popolazione che fruisce di servizi idrici di acqua potabile gestiti in modo sicuro</b>				
	Acqua erogata pro capite (Istat, 2015, litri/abitante/giorno, Polarità negativa)	205	201	220	
	Famiglie che non si fidano di bere l'acqua del rubinetto (Istat, 2018, %, Polarità negativa)	30,1	38,4	29,0	
	Famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione di acqua (Istat, 2018, %, Polarità negativa)	17,8	21,2	10,4	
	<b>SDG 6.3.1 - Percentuale di corpi di acqua con una buona qualità ambientale</b>				
	Trattamento delle acque reflue (Istat, 2015, %, Polarità positiva)	60,5	56,7	59,6	
	<b>SDG 6.3.2 - Percentuale di corpi idrici con una buona qualità ambientale</b>				
	Coste marine balneabili (Istat, Elaborazione su dati Ministero della salute, 2017, %, Polarità positiva)	71,0	67,4	66,9	
	Percentuale di corpi idrici che hanno raggiunto l'obiettivo di qualità ecologica sul totale dei corpi idrici delle acque superficiali (fiumi e laghi) (Ispra, Qualità elevata e buona, %, Polarità positiva)	33,9		41,7	
	<b>SDG 6.4.1 - Variazione dell'efficienza dell'uso della risorsa idrica nel tempo</b>				
	Efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (Istat, 2015, %, Polarità positiva)	53,3	52,1	58,6	
	<b>SDG 6.6.1 - Variazione nel tempo dell'estensione degli ecosistemi legati all'acqua</b>				
	Zone umide di importanza internazionale (numero) (Ispra, 2018, n, Polarità positiva)	2	23	65	
	Zone umide di importanza internazionale (ha) (Ispra, 2018, ha, Polarità positiva)	369	25.012	80.836	



Indicatori		Valori			Confronti	
		Campania	Mezzogiorno	Italia	Rip.	Italia
Goal7	<b>SDG 7.1.1 - Proporzione di popolazione con accesso all'elettricità</b>					
	Famiglie molto o abbastanza soddisfatte per la continuità del servizio elettrico (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	89,6	90,4	93,0		
	<b>SDG 7.2.1 - Quota di energia da fonti rinnovabili sui consumi totali finali di energia</b>					
	Quota di energia da fonti rinnovabili sul consumo finale lordo di energia (GSE- Gestore dei Servizi Energetici, 2016, %, Polarità positiva)	17,2		17,4		
	Consumi di energia da fonti rinnovabili escluso settore trasporti (in percentuale del consumo finale lordo di energia) (GSE- Gestore dei Servizi Energetici, 2016, %, Polarità positiva)	16,0		16,6		
	Energia da fonti rinnovabili - Quota di energia elettrica da fonti rinnovabili sul consumo interno lordo di energia elettrica (Terna Spa, 2017, %, Polarità positiva)	26,4	41,4	31,1		
	<b>SDG 7.3.1 - Intensità energetica misurata in termini di energia primaria e PIL</b>					
	Intensità energetica primaria (Elaborazione Istat su dati Eurostat; Enea, 2015, Tonnellate equivalenti petrolio (Tep) per milione di Euro, Polarità negativa)	79,1	115,1(*)	100,2		
	<b>SDG 8.1.1 - Tasso di crescita annuale del PIL reale per abitante</b>					
	Tasso di crescita annuo del PIL reale per abitante (Istat, 2017, %, Polarità positiva)	1,8	1,4	1,7		
Goal8	<b>SDG 8.2.1 - Tasso di crescita annuale del PIL reale per occupato</b>					
	Tasso di crescita annuo del PIL reale per occupato (Istat, 2017, %, Polarità positiva)	-0,1	0,4	0,4		
	Tasso di crescita annuo del valore aggiunto in volume per occupato (Istat, 2017, %, Polarità positiva)	-0,1	0,3	0,3		
	<b>SDG 8.4.2 - Consumo di materiale interno pro capite e consumo di materiali interno per unità di PIL</b>					
	Consumo materiale interno pro capite (Istat, 2015, ton pro capite, Polarità negativa)	4,56	8,51	8,32		
	Consumo materiale interno per unità di PIL (Istat, 2015, ton/migliaia di euro, Polarità negativa)	0,28	0,50	0,32		
	Consumo materiale interno (Istat, 2015, migliaia ton, Polarità negativa)	26.691	177.623	505.489		
	<b>SDG 8.5.2 - Tasso di disoccupazione, per sesso, età e persone con disabilità</b>					
	Tasso di disoccupazione (Istat, 2018, %, Polarità negativa)	20,4	18,4	10,6		
	Tasso di mancata partecipazione al lavoro (Istat, 2018, %, Polarità negativa)	37,4	34,7	19,7		
	Tasso di occupazione (15-64 anni) (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	41,6	44,5	58,5		
	Tasso di occupazione (20-64 anni) (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	45,3	48,2	63,0		
	Percentuale occupati sul totale popolazione (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	28,7	30,0	38,6		
	<b>SDG 8.6.1 - Percentuale di giovani (di età compresa tra 15-24 anni) che non seguono un corso di istruzione o di formazione e non lavorano</b>					
	Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (15-24 anni) (Istat, 2018, %, Polarità negativa)	29,5	27,3	19,2		
	Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) (15-29 anni) (Istat, 2018, %, Polarità negativa)	35,9	33,8	23,4		
	<b>SDG 8.8.1 - Tassi di frequenza di infortuni mortali e non mortali, per sesso e status di migrante</b>					
	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente (Inail, 2016, per 10.000 occupati, Polarità negativa)	10,8	13,8	11,6		
	<b>SDG 8.10.1 - (a) Numero di sportelli bancari commerciali per 100.000 adulti e (b) sportelli automatici (ATM) per 100.000 adulti</b>					
	Numero di ATM per 100.000 abitanti (Elaborazione Istat su dati Banca d'Italia, 2017, per 100.000 abitanti, Polarità positiva)	42,2	44,5	68,1		
	Numero di sportelli operativi per 100.000 abitanti (Elaborazione Istat su dati Banca d'Italia, 2017, per 100.000 abitanti, Polarità positiva)	23,4	28,4	45,2		
	Numero di banche per 100.000 abitanti (Elaborazione Istat su dati Banca d'Italia, 2017, per 100.000 abitanti, Polarità positiva)	0,4	0,5	0,9		

Indicatori		Valori			Confronti	
		Campania	Mezzogiorno	Italia	Rip.	Italia
Goal 9	<b>SDG 9.2.1 - Valore aggiunto dell'industria manifatturiera in percentuale del PIL e pro capite</b>					
	Valore aggiunto dell'industria manifatturiera per abitante (Istat, 2016, euro, Polarità non definibile)	1.645,32	1.517,33	4.115,65		
	Valore aggiunto dell'industria manifatturiera rispetto al totale economia (Istat, 2016, %, Polarità non definibile)	10,3	9,2	16,4		
	<b>SDG 9.2.2 - Occupazione dell'industria manifatturiera in proporzione dell'occupazione totale</b>					
	Occupazione nell'industria manifatturiera rispetto al totale economia (Istat, 2016, %, Polarità non definibile)	11,0	9,7	15,6		
	<b>SDG 9.5.1 - Spese in ricerca e sviluppo in percentuale rispetto al PIL</b>					
	Intensità di ricerca (Istat, 2016, %, Polarità positiva)	1,2	*	1,4		
	Imprese con attività innovative di prodotto e/o processo (per 100 imprese) (Istat, 2014/2016, %, Polarità positiva)	26,0	27,9	38,1		
	<b>SDG 9.5.2 - Ricercatori per abitanti</b>					
	Ricercatori (in equivalente tempo pieno) (Istat, 2016, per 10.000 abitanti, Polarità positiva)	15,3	....	22,0		
	Lavoratori della conoscenza (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	16,8	15,9	17,3		
	<b>SDG 9.b.1 - Quota di valore aggiunto delle imprese manifatturiere a medio-alta tecnologia rispetto al valore aggiunto totale del settore</b>					
	Percentuale di valore aggiunto delle imprese MHT rispetto al valore aggiunto manifatturiero (Istat, 2016, %, Polarità positiva)	21,1	23,9	32,2		
	<b>SDG 9.c.1 - Percentuale di popolazione coperta da una rete cellulare, per tecnologia</b>					
	Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	69,7	68,5	73,7		
Goal 10	Imprese con almeno 10 addetti con connessione a banda larga fissa o mobile (%) (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	94,9	93,0	94,2		
	Imprese con almeno 10 addetti che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su Internet (%) (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	52,8	56,4	71,4		
	<b>SDG 10.1.1 - Tasso di crescita delle spese della famiglia o del reddito pro capite del 40 per cento più povero della popolazione</b>					
	Tasso di variazione del reddito familiare pro capite per il 40% più povero della popolazione (Istat, 2016, %, Polarità positiva)	5,19	5,77	4,77		
	Tasso di variazione del reddito familiare pro capite per il totale della popolazione (Istat, 2016, %, Polarità positiva)	1,02	1,97	2,69		
	Disuguaglianza del reddito disponibile (Istat, 2016, rapporto tra quote di redditi, Polarità negativa)	7,3	6,7	5,9		
	Reddito medio disponibile pro capite (Istat, 2017, euro, Polarità positiva)	13.153	13.684	18.505		
	<b>SDG 10.2.1 - Percentuale di persone che vivono con meno del 50% del reddito mediano, disaggregata per sesso, età e persone con disabilità</b>					
	Rischio di povertà (Istat, 2017, %, Polarità negativa)	34,3	33,1	20,3		
	<b>SDG 10.7.2 - Numero di paesi con politiche migratorie che facilitino la migrazione e la mobilità delle persone ordinata, sicura, regolare e responsabile.</b>					
	Permessi emessi per cittadini non Ue (Istat, 2018, n., Polarità non definibile)	173.302	530.138	3.714.934		
	Quota di permessi di lungo periodo (Istat, 2018, %, Polarità non definibile)	52,8	50,5	61,7		
	Nuovi permessi rilasciati (Istat, 2017, n., Polarità non definibile)	19.969	64.616	262.770		
	Quota di permessi rilasciati per asilo politico e motivi umanitari (Istat, 2017, %, Polarità non definibile)	55,7	57,2	38,5		
	Acquisizioni di cittadinanza (Istat, 2017, numero, Polarità non definibile)	2.495	13.087	146.605		



Indicatori	Valori			Confronti	
	Campania	Mezzogiorno	Italia	Rip.	Italia
Goal 11	<b>SDG 11.1.1 - Percentuale di popolazione che vive in baraccopoli urbane, insediamenti informali o alloggio inadeguato</b>				
	Percentuale di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità (Istat, 2017, %, Polarità negativa)	22,5	19,4	16,1	
	Percentuale di persone che vivono in abitazioni sovraffollate (Istat, 2017, %, Polarità negativa)	37,0	28,1	27,1	
	Percentuale di persone che vivono in abitazioni con rumore dai vicini o dalla strada (Istat, 2017, %, Polarità negativa)	18,9	13,2	12,5	
	<b>SDG 11.2.1 - Percentuale di popolazione che ha un accesso comodo al trasporto pubblico, per sesso, età e persone con disabilità</b>				
	Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono (Istat, 2018, %, Polarità negativa)	48,8	37,7	32,4	
	<b>SDG 11.3.1 - Rapporto tra tasso di consumo di suolo per tasso di crescita della popolazione</b>				
	Impermeabilizzazione e consumo di suolo pro capite (Ispra, 2017, m2/ab, Polarità negativa)	241		381	
	Indice di abusivismo edilizio (Cresme, 2017, %, Polarità negativa)	67,6	49,3	19,8	
	<b>SDG 11.5.1 - Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti</b>				
	Popolazione esposta al rischio di frane (Ispra, 2017, %, Polarità negativa)	5,3	3,2	2,2	
	Popolazione esposta al rischio di alluvioni (Ispra, 2017, %, Polarità negativa)	4,6	3,2	10,4	
	<b>SDG 11.6.1 - Percentuale di rifiuti solidi urbani regolarmente raccolti con un adeguato conferimento finale sul totale dei rifiuti prodotti in città</b>				
	Conferimento dei rifiuti urbani in discarica (Ispra, 2017, %, Polarità negativa)	3,3	40,2	23,4	
	<b>SDG 11.6.2 - Livelli annuali medi di particolato sottile (PM2,5 e PM 10) nelle città (ponderato sulla popolazione)</b>				
	Qualità dell'aria urbana - PM10 (Istat, 2017, %, Polarità negativa)	25,0	5,4	34,0	
	Qualità dell'aria urbana - Biossido di azoto (Istat, 2017, %, Polarità negativa)	38,5	12,4	19,7	
	<b>SDG 11.7.2 - Percentuale di persone vittima di molestie fisiche o sessuali, per sesso, età, stato di disabilità e luogo di ritrovamento, negli ultimi 12 mesi</b>				
	Persone di 14-65 anni che hanno subito almeno una molestia a sfondo sessuale negli ultimi 12 mesi (Istat, Donne e uomini, %, Polarità negativa)	3,9	4,8(*)	5,1	
Goal 12	<b>SDG 12.2.2 - Consumo di materiale interno, consumo di materiale interno pro capite e consumo di materiali interno per unità di PIL</b>				
	Consumo materiale interno pro capite (Istat, 2015, ton pro capite, Polarità negativa)	4,56	8,51	8,32	
	Consumo materiale interno per unità di PIL (Istat, 2015, ton/migliaia di euro, Polarità negativa)	0,28	0,50	0,32	
	Consumo materiale interno (Istat, 2015, migliaia ton, Polarità negativa)	26.691	177.623	505.489	
	<b>SDG 12.4.2 - Rifiuti pericolosi prodotti pro capite e percentuale dei rifiuti pericolosi trattati, per tipo di trattamento</b>				
	Produzione di rifiuti speciali pericolosi (ISPRA, 2016, tonnellate, Polarità non definibile)	425.146	1.772.743	9.609.056	
	Rifiuti speciali pericolosi avviati alle operazioni di recupero (ISPRA, 2016, tonnellate, Polarità non definibile)	137.867	566.860	2.793.917	
	Rifiuti pericolosi avviati a operazioni di smaltimento (ISPRA, 2016, tonnellate, Polarità non definibile)	232.625	1.255.162	6.494.543	
	<b>SDG 12.5.1 - Tasso di riciclaggio nazionale, tonnellate di materiale riciclato</b>				
	Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata (Ispra, 2017, ton, Polarità positiva)	1.351.252	3.830.585	16.425.018	
	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani (Ispra, 2017, %, Polarità positiva)	52,8	41,9	55,5	
	<b>SDG 12.6.1 - Numero di società che pubblicano rapporti di sostenibilità</b>				
	Numero di organizzazioni/imprese registrate EMAS (Ispra, 2017, n, Polarità non definibile)	45	159	982	
	Istituzioni pubbliche che adottano forme di rendicontazione sociale e/o ambientale (%) (Istat, 2012-2015, %, Polarità positiva)	20,6	19,2(*)	19,5	
	<b>SDG 12.b.1 - Numero di strategie o politiche per il turismo sostenibile e di piani d'azione attuati con monitoraggio e strumenti di valutazione concordati</b>				
	Incidenza del turismo sui rifiuti (Ispra, 2016, kg/abitante equivalente, Polarità negativa)	4,16		8,89	
	Indice di intensità turistica (Istat, 2017, per 1.000 abitanti, Polarità non definibile)	3.502	3.978	6.942	
	Presenze in esercizi ricettivi open air, agriturismo e rifugi montani sul totale delle presenze in esercizi ricettivi (%) (Istat, 2017, %, Polarità positiva)	11,7	16,1	19,3	
Goal 13	<b>SDG 13.1.1 - Numero di morti, dispersi e delle persone direttamente colpite, attribuito a disastri per 100.000 abitanti</b>				
	Popolazione esposta al rischio di frane (Ispra, 2017, %, Polarità negativa)	5,3	3,2	2,2	
	Popolazione esposta al rischio di alluvioni (Ispra, 2017, %, Polarità negativa)	4,6	3,2	10,4	
	<b>SDG 13.3.1 - Numero di paesi che hanno integrato la mitigazione, l'adattamento, la riduzione di impatto e di allarme rapido nei programmi primaria, secondaria e terziaria</b>				
	Impatto degli incendi boschivi (Istat, Elaborazione su dati Corpo forestale dello Stato e Protezione Civile (2005-2015) e Comando Carabinieri Tutela forestale, Nucleo Informativo Antincendio Boschivo (2016-2017), 2017, per 1.000 kmq, Polarità negativa)	15,0	6,1	5,4	



Indicatori		Valori			Confronti	
		Campania	Mezzogiorno	Italia	Rip.	Italia
Goal 14	<b>SDG 14.5.1 - Percentuale delle aree marine protette</b>					
	Aree marine protette EUAP (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 2013, km², Polarità positiva)	226,6	2.253,0	3.020,5		
	Aree marine comprese nella rete Natura 2000 (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 2017, km², Polarità positiva)	251	40.404	5.878		
	Coste marine balneabili (Istat, Elaborazione su dati Ministero della salute, 2017, %, Polarità positiva)	71,0	67,4	66,9		
Goal 15	<b>SDG 15.1.2 - Percentuale di siti importanti per la biodiversità terrestre e di acqua dolce inclusi in aree protette, per tipologia di ecosistema</b>					
	Aree protette (Istat, Elaborazione su dati Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, 2017, %, Polarità positiva)	35,3	25,2	21,6		
	<b>SDG 15.3.1 - Quota di territorio degradato sul totale della superficie terrestre</b>					
	Frammentazione del territorio naturale e agricolo (Ispra, 2017, %, Polarità negativa)	46,0	32,6	38,3		
Goal 16	Impermeabilizzazione del suolo da copertura artificiale (Ispra, 2017, %, Polarità negativa)	10,36	6,20	7,65		
	<b>SDG 16.1.1 - Numero delle vittime di omicidio volontario ogni 100.000 abitanti, per sesso ed età</b>					
	Omicidi (Ministero dell'Interno, 2017, per 100.000, Polarità negativa)	0,9	0,9	0,6		
	<b>SDG 16.1.4 - Percentuale di persone che si sentono al sicuro camminando da sole nella zona in cui vivono</b>					
	Percezione di sicurezza camminando da soli quando è buio (Istat, 2016, %, Polarità positiva)	55,5	61,0	60,6		
	<b>SDG 16.3.2 - Percentuale di detenuti senza sentenza sulla popolazione carceraria complessiva</b>					
	Percentuale di detenuti adulti in attesa di primo giudizio sul totale dei detenuti adulti (Ministero della giustizia, 2018, %, Polarità negativa)	18,8	18,6	16,5		
	<b>SDG 16.5.1 - Percentuale di persone che negli ultimi 12 mesi ha/hanno avuto almeno un contatto con un pubblico ufficiale e che ha/hanno pagato una tangente a un pubblico ufficiale, o ricevuto una richiesta di tangente da pubblici ufficiali</b>					
	Famiglie che hanno avuto richieste di denaro, favori o altro o che hanno dato denaro, regali o altro in cambio di favori o servizi (Istat, Almeno un caso di corruzione negli ultimi 12 mesi, %, Polarità negativa)	1,5	1,3(*)	1,2		
	<b>SDG 16.6.2 - Percentuale di popolazione soddisfatta dell'ultima esperienza con i servizi pubblici</b>					
	Fiducia nel sistema giudiziario (Persone di 14 anni e più che esprimono fiducia) (Istat, 2018, Punteggio, Polarità positiva)	4,8	4,6	4,4		
	Fiducia in altri tipi di istituzioni (Persone di 14 anni e più che esprimono fiducia nelle forze dell'ordine e nei vigili del fuoco) (Istat, 2018, Punteggio, Polarità positiva)	6,8	7,1	7,3		
Goal 17	Famiglie che dichiarano molta difficoltà a raggiungere almeno 3 servizi essenziali (Istat, 2016-2018, %, Polarità negativa)	11,6	10,4	7,3		
	Durata dei procedimenti civili (Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi - Direzione Generale di Statistica e Analisi Organizzativa, 2018, n. giorni, Polarità negativa)	582	592	429		
	<b>SDG 16.7.1 - Quota di posizioni in istituzioni locali e nazionali, incluse (a) rappresentanza politica, (b) pubblica amministrazione, c) sistema giudiziario, rispetto a quella nazionale, per sesso, età, persone con disabilità e gruppi di popolazione</b>					
	Donne e rappresentanza politica in Parlamento (Istat, Elaborazione su dati della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, 2018, %, Polarità positiva)	36,8	37,4	35,4		
	Giovani e rappresentanza politica in Parlamento (Istat, Elaborazione su dati della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, 2018, %, Polarità positiva)	48,3	49,7	42,2		
	<b>SDG 17.3.2 - Volume delle rimesse (in dollari statunitensi) come percentuale del PIL totale</b>					
	Rimesse verso l'estero degli immigrati in Italia (Milioni di Euro) (Elaborazione Istat su dati Banca d'Italia, 2018, Milioni di Euro, Polarità positiva)	418,0		6.201,0		
	Rimesse verso l'estero degli immigrati in Italia (Composizione percentuale) (Elaborazione Istat su dati Banca d'Italia, 2018, %, Polarità positiva)	6,7		100,0		
Goal 17	<b>SDG 17.6.2 - Abbonamenti Internet con connessione a banda larga fissa, per 100.000 abitanti, per velocità</b>					
	Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	69,7	68,5	73,7		
	Imprese con almeno 10 addetti con connessione a banda larga fissa o mobile (%) (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	94,9	93,0	94,2		
	<b>SDG 17.8.1 - Percentuale di individui che utilizzano internet</b>					
	Persone di 6 anni e più che hanno usato Internet negli ultimi tre mesi, per 100 persone (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	58,5	59,9	66,4		
	Imprese con almeno 10 addetti che hanno un sito Web/home page o almeno una pagina su Internet (%) (Istat, 2018, %, Polarità positiva)	52,8	56,4	71,4		



gionali, non hanno di certo agevolato il cambiamento di rotta. Da parte sua, il territorio regionale, inconsuetamente ricco di risorse, ha dato il suo unico o di matrice vulcanica. Aspetti a crisi si collegano agli ugualmente difficili della gestione dei rifiuti e dei servizi idrici.

Chivasso non può far a meno del Goleo. Sconfiggere la povertà è la più alta priorità: «Innalzare i pendii, ripulire, ripiantare, realizzare opere di riqualificazione, dando la vita alla roccia», ha detto il Goleo. Da un lato, ve è la prospettiva di crisi; e come, purtroppo, disprezta la conseguente impossibilità, per alcuni comuni, di accedere a servizi essenziali ed avere una qualità della vita dignitosa; dall'altra parte, questo determina un problema ambientale che non può essere ignorato. «La giusta attenzione verso l'ambiente perché ha esigenze più impellenti».



suppedito adagiato a chi ha le competenze. E se c'è voglia di lui, lo si ricorre, in modo da impedire la fuga dei migliori. Secondo l'analisi di un rapporto dell'Unicef, la crisi ha creato più vanguardie che retroscuoli pur variando, in alcuni settori, il numero di organizzazioni. [19.252] mostra un non piccolo scarto produttivo, poco coerente con le bravi impennate territoriali relativamente le solide. Ciò dimostra che se questo aspetto bisogna ancora lavorare. Chissà: questo, reso ottimista. Napoli e la Campania hanno potenzialità enormi. Hanno risorse, umanità, storia. Le sfide del futuro, come quelle sulla sostenibilità e l'innovazione, possono attraverso un nuovo umanesimo, che è fortuna è già nel nostro DNA.